



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: G.I.O.C. TOUR – Giovani Turismo Cultura

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

AREA: Educazione e promozione del turismo sostenibile e sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto **“G.I.O.C. TOUR – Giovani Turismo Cultura”** porta nel titolo il suo obiettivo primario: diffondere nei giovani volontari e tramite essi la cultura del “turismo”. Dando seguito alle iniziative avviate negli scorsi anni, in cui ci si è adoperati a costruire un ambiente accogliente alle opportunità del settore turistico, spetta ora ai nuovi operatori volontari, la diffusione di una “nuova visione” del fenomeno turistico in chiave sociale. Il Comune di Santa Lucia di Serino, insieme ai comuni di Cesinali, Manocalzati e Tufo, sceglie di attivare un percorso educativo di promozione del “TURISMO SOCIALE”.

OBIETTIVO GENERALE

L’obiettivo generale si configura nella: **Creazione di una “cultura del turismo” come strumento d’innovazione sociale e dunque, fenomeno d’inclusione di soggetti in situazioni di disagio, economico, fisico e sociale. Si punta all’educazione e promozione del turismo sociale ma anche sostenibile e responsabile avendo riguardo sia del bisogno di riposo e di svago quale diritto inalienabile di tutti, sia della salvaguardia del territorio e delle comunità ospitanti.**

Il turismo sociale è un momento d’incontro tra culture di città e regioni diverse che aiuta i visitatori a capire e comprendere la cultura del territorio in cui si trovano, fonte di accrescimento della persona, come esperienza, come momento di affermazione e recupero della propria personalità in tempi e spazi diversi. Rappresenta in maniera concreta il *turismo per tutti*, tramite l’allargamento dell’accesso alle fasce deboli: cittadini a basso reddito; diversamente abili; categorie sociali (anziani, minori, ecc.); attenzione alla questione delle pari opportunità.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo 1. SVILUPPO DI UNA CONOSCENZA DEL TURISMO SOCIALE

Attraverso attività a contatto diretto con la realtà territoriale, si favoriranno momenti informativi e di sensibilizzazione al turismo sociale. L’attività educativa sarà occasione di conoscenza del territorio e delle potenziali offerte di turismo sociale, un arricchimento bidirezionale.

Saranno organizzati seminari informativi; approfondimenti in luoghi di aggregazione, come ad

esempio le parrocchie per poter raggiungere una fetta ampia della popolazione, gli anziani, le famiglie, etc.; saranno attivati canali social che raggiungeranno anche giovani e adulti.

Obiettivo 2. CREAZIONE DI UNA COMUNITÀ ACCOGLIENTE E TUTELATA

Il coinvolgimento della comunità locale nella promozione del proprio territorio come luogo di accoglienza al turista sociale nonché l'attenzione alle esigenze di turismo sociale che nascono dai cittadini stessi, pone le basi per un atteggiamento di apertura e di inclusione. Inoltre, a tutela del territorio, si favoriranno percorsi di turismo sostenibile e responsabile che ancor più ben predisporranno gli autoctoni del luogo.

Solo sentendosi realmente parte di una comunità, vivendone a pieno tutte le dinamiche, anche quelle di svago e di riposo, sia come utenti che come co-organizzatori, fa sì che si crei una cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità verso gli altri. Anche grazie al coinvolgimento di associazioni locali, quali la Rosamarina, si cercherà di coinvolgere in maniera diretta gli abitanti. Il cittadino diverrà, fruitore dei servizi, ma al tempo stesso attore, un vero e proprio "animatore di comunità", ideatore di percorsi da effettuare sia fuori del luogo di residenza, sia quale offerta del proprio territorio.

Obiettivo 3. MONITORAGGIO DEL TURISMO SOCIALE

La predisposizione di schede di monitoraggio agevolerà la rilevazione dei bisogni e dell'offerta presente sul territorio in termini di flussi turistici in generale e di turismo sociale in particolare. Si otterrà una mappatura utile per la costruzione di un piano di promozione turistico, nonché sarà un dato utile per classificare la tipologia di utenti interessati, per età, sesso, provenienza, preferenze dei percorsi turistici, etc.

Grazie all'ausilio dei partner di progetto, quali il Consorzio di cooperative sociali Percorsi ed il Consorzio di Servizi Sociali Ambito A5, si rileveranno tutti i dati necessari alla creazione di un database che monitori i flussi e le esigenze del turismo sociale.

Obiettivo 4. MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ AL TURISMO SOCIALE

Saranno costruiti percorsi specifici per ogni esigenza e forma di turismo, valorizzando tutte le tipicità del luogo, culturali, enogastronomiche, storico-religiose, organizzazione di eventi culturali e favorendo occasioni di inclusione sociale. Oltre alle esperienze in loco sarà possibile l'organizzazione di uscite al fine di meglio soddisfare eventuali richieste specifiche da parte dell'utenza (*vedi cure termali per anziani*). Il flusso di turismo sociale sarà incrementato grazie ad attività di promozione e pubblicizzazione attraverso canali online e offline.

Creare le condizioni e le opportunità di accesso al turismo, questo sarà un obiettivo- scommessa per gli operatori volontari impiegati nel progetto. La loro inventiva, la conoscenza dei propri territori, il dialogo con i ristoratori, i direttori d'albergo e di strutture extra ricettive, la capacità di sensibilizzare la comunità e di aprirsi all'ascolto dei "desideri" espressi dai potenziali turisti, determinerà l'abbattimento degli ostacoli allo sviluppo di una cultura del turismo sociale. Grazie all'ausilio e alla disponibilità del partner di progetto Agriturismo Da Baffone, sarà possibile anche avere un supporto nella creazione di percorsi territoriali, esperienziali, per tutte le età, dagli anziani ai bambini tramite fattorie didattiche e sociali; inoltre, il coinvolgimento dei parroci dei vari territori, sarà possibile l'organizzazione di pellegrinaggi e visite a luoghi di culto; etc.

Obiettivo 5. CONTRIBUIRE ALLA CREAZIONE DI UN'OFFERTA INTEGRATA DEL SISTEMA TURISTICO LOCALE

Ci si muove in sinergia con i Comuni partner di progetto così da fornire un'offerta integrata e di elevata qualità, che unisca le competenze dei vari stakeholders dei territori coinvolti. Attraverso tavoli di discussione ci si pone l'obiettivo di leggere al meglio le esigenze e i bisogni espressi dai cittadini e dai turisti, al fine di mettere a sistema un insieme di elementi utili a favorire l'inclusione di tutti alla pratica del turismo.

Co-progettazione e co-creazione di percorsi di inclusione sociale in attività turistiche, questo si proporrà agli attori dei territori coinvolti. L'ascolto degli operatori sociali già presenti sul posto consentirà di avere una visione più oggettiva e chiara delle problematiche e delle esigenze

emergenti. Al tempo stesso, interloquire con tutti gli operatori turistici, consentirà di acquisire informazioni sulle attuali offerte e sulle potenziali iniziative di adeguamento, stipula convenzioni, proposte ad hoc.

In sintesi, utilizzando i medesimi indicatori quantificati in sede di analisi contestuale, il progetto si prefigge di raggiungere i seguenti risultati.

Tabella riassuntiva degli indicatori di contesto – valore relativo alla situazione di arrivo

INDICATORI	VALORE RELATIVO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA	VALORE RELATIVO ALLA SITUAZIONE DI ARRIVO
% di conoscenza del turismo sociale	20%	+30%
% di rilevazione della domanda turistica	5%	+ 25%
% di domanda di turismo sociale	10%	+30%
% di conoscenza del territorio da parte dei cittadini	30%	+50%
% di partecipazione alla vita turistica da parte dei cittadini	20%	+30%
% di collaborazione tra gli stakeholders turistici locali	5%	+45%
% di offerta di turismo sociale	5%	+35%
% di reciprocità tra i territori coinvolti	10%	+50%

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In merito all'impiego, quantitativo e qualitativo, delle risorse umane va precisato che la normativa regionale in vigore prevede determinate tipologie di operatori e un rapporto predefinito tra operatori ed utenti, che ovviamente le strutture del Comune di Santa Lucia di Serino rispettano; ciò significa che ogni sede di destinazione del progetto vedrà la compresenza, oltre che dell'OLP, di operatori esperti e qualificati.

Il progetto **"G.I.O.C TOUR – Giovani Turismo Cultura"** prevede l'inserimento dei volontari nelle sedi di progetto gradualmente, secondo una metodologia ampiamente sperimentata nel corso degli anni, anche nei precedenti progetti di Servizio Civile. Difatti, il processo seguito sarà quello del *"learning by doing"*, che prevede l'impiego dei volontari nei servizi con l'affiancamento costante di operatori esperti e la supervisione degli OLP.

Nello specifico gli operatori volontari saranno impegnati nelle seguenti attività:

Azione 1. ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AL TURISMO SOCIALE

- Collaborazione all'organizzazione dei seminari tematici
- Predisposizione brochure informative
- Gestione canali social di diffusione
- Caricamento dati sul sito web dedicato
- Supporto nella realizzazione dei contenuti informativi
- Distribuzione materiale informativo presso le scuole e le parrocchie

Azione 2. COINVOLGIMENTO ATTIVO CITTADINI

- Supporto nella redazione dei questionari
- Somministrazione questionari
- Contribuito all'ideazione di eventi

- Ricerca finanziamenti, patrocini istituzionali a supporto delle idee proposte
- Supporto nella realizzazione degli eventi

Azione 3. INDAGINE SULL'OFFERTA E SULLA DOMANDA DI TURISMO SOCIALE

- Supporto alla predisposizione del materiale utile per l'indagine
- Ricerca sui prodotti di turismo sociale
- Somministrazione questionari
- Partecipazione alla lettura dei dati raccolti
- Formulazione di vademecum per la tenuta di un monitoraggio dei bisogni sociali

Azione 4. INFORMAZIONE ATTIVA E PROMOZIONE DI PERCORSI DI TURISMO SOCIALE

- Supporto nella creazione di percorsi di turismo sociale, offerte, itinerari, escursioni, pacchetti per target differenti
 - Accompagnamento dei cittadini/turisti ai percorsi turistici
 - Raccolta fotografica di tutti gli eventi realizzati
 - Raccolta fotografica di tutti gli elementi attrattivi del territorio
- Partecipazione attiva alle azioni di comunicazione, promozione e marketing attraverso il supporto all'elaborazione di brochure ad hoc, promozione tramite i canali social e sito web

Azione 5. INTERMEDIAZIONE TRA DOMANDA E OFFERTA ATTRAVERSO TAVOLI DI DISCUSSIONE TRA GLI STAKEHOLDERS DEL TERRITORIO

- Predisposizione del materiale informativo per i tavoli di discussione
- Supporto nella presentazione del vademecum per i prodotti turistici sociali
- Supporto alla segreteria organizzativa degli eventi

Gli operatori volontari saranno impegnati nel progetto per 25 ore settimanali per 5 giorni a settimana, di solito dal lunedì al venerdì, ma in occasione di particolari necessità progettuali, il loro impegno si estende ai giorni prefestivi e festivi. Si alterneranno a turno nelle diverse attività, così come specificato di seguito, in modo da rendere l'esperienza completa a 360 gradi per tutti e per dare loro l'opportunità di sperimentarsi a tutti i livelli e capire al meglio le proprie attitudini in modo da dare risposte concrete e diversificate alle loro aspettative, senza mai tralasciare la qualità del servizio da offrire agli utenti.

Al lavoro sul campo, vengono alternati momenti di formazione in aula, monitoraggio costante e verifiche periodiche (come da specifica nella sezione dedicata alla formazione).

I Volontari, seguiti dagli OLP, realizzeranno incontri di valutazione delle singole attività, con cadenza mensile. Scopo di questi incontri è far emergere le criticità e i punti di forza delle attività in corso e, allo stesso tempo, permettere ai volontari, a partire dall'esperienza concreta, di imparare il funzionamento complessivo del servizio in cui vengono impiegati, formulando osservazioni e proposte per migliorarlo.

Con cadenza trimestrale, ci saranno riunioni plenarie degli operatori volontari, di alcuni operatori, del responsabile S.C., del progettista e del formatore, finalizzate ad individuare e sperimentare possibili sinergie, da formalizzare e proporre poi alla rete.

Si prevede di attuare un percorso formativo così articolato:

FASE 1. Accoglienza e Formazione

Gli operatori volontari saranno accolti dall'ente che mediante formazione generale e specifica (realizzato secondo i contenuti previsti dal progetto) fornirà loro le conoscenze, le competenze nonché gli strumenti di base affinché possano realizzare le attività previste. Dopodiché i volontari incontreranno gli operatori che li introdurranno al progetto, alle azioni programmate, ai suoi obiettivi e alla tipologia di destinatari.

FASE 2. Costituzione dell'equipe di lavoro

Acquisiti gli strumenti di base, sarà costituito il gruppo di lavoro del progetto, comprendente gli operatori coinvolti che gli operatori volontari affiancheranno nella realizzazione delle attività previste. Al fine di lavorare in maniera efficace, si utilizzeranno strumenti di analisi sia del bisogno che dell'area di intervento, come la SWOT Analysis che definisce i punti di forza e debolezza.

FASE 3. Realizzazione delle attività

Inserimento definitivo degli operatori volontari nelle attività di progetto, coinvolgendoli e stimolandoli a nuove proposte ed iniziative. Saranno di supporto gli operatori nelle varie mansioni definite.

FASE 4. Monitoraggio e valutazione in itinere

Il percorso prevede una valutazione dell'andamento del progetto così da poter intervenire e applicare correttivi se necessario, salvaguardando la qualità dell'intervento.

Pertanto, saranno definite n. 5 giornate dedicate alla valutazione, alla quale parteciperanno sia gli OLP che gli operatori volontari. Gli strumenti di valutazione saranno questionari specifici somministrati agli operatori volontari attraverso i quali si verificherà il soddisfacimento degli obiettivi e dei risultati attesi.

FASE 5. Valutazione complessiva del progetto

Al termine del progetto, nel corso dell'ultimo mese, sarà realizzata una valutazione complessiva degli interventi che, oltre ad analizzare la coerenza con gli obiettivi/risultati, ne valuterà l'impatto. La valutazione sarà realizzata facendo riferimento a specifiche griglie di valutazione elaborate dal gruppo di lavoro sulla base degli indicatori definiti in sede progettuale e che tengano conto anche della valutazione in itinere. Sarà inoltre elaborato un report/bilancio contenente i risultati conseguiti e che sarà diffuso mediante i canali comunicativi dell'ente proponente e degli enti che appartengono alla sua rete territoriale.

Gli operatori volontari richiesti per il progetto "**G.I.O.C. TOUR – Giovani Turismo Cultura**" sono n. 15 e saranno supportati da n. 4 OLP nella realizzazione delle attività sopra descritte.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 15

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 15

Numero posti con solo vitto: 0

Le sedi coinvolte saranno le seguenti:

- Comune di Santa Lucia di Serino (AV):

Sede UFFICIO EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE – cod. 105151 Piazza San Giuseppe Moscati (4 volontari)

- Comune di Cesinali (AV):

Sede COMUNE 2 – cod. 126590- Piazza Villa San Nicola, snc (3 volontari)

- Comune di Manocalzati (AV):

Sede UFFICIO SERVIZI CULTURARLI – cod. 62173 - Via B. Duardo n. 5 (4 volontari)

- Comune di Tufo (AV):

Sede CASTELLO – cod. 132201- Rampa Castello snc (4 volontari)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari: 25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

In funzione della particolarità delle motivazioni e degli obiettivi progettuali, agli operatori volontari, oltre al rispetto degli orari e di tutto quanto definito dal progetto di servizio civile, è richiesto:

- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e

della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto

- Rispettare i regolamenti interni delle diverse strutture;
- Rispettare le norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali

Nei confronti degli utenti del servizio, tutti gli operatori volontari che affiancano gli operatori assumono l'impegno di rispettare i seguenti principi:

- **Onestà**
 - rispettare con diligenza i regolamenti interni delle strutture e la carta dei servizi.
 - astenersi dall'accettare compensi in denaro o sotto qualsiasi altra forma dagli utenti e dai familiari.
- **Integrità morale**
 - Assumere, nei diversi contesti, un comportamento moralmente integro e coerente con i valori che da sempre contraddistinguono l'operato dell'Ente
- **Equità**
 - Essere imparziali (nella forma e nella sostanza) in tutte le decisioni che devono essere prese in modo obiettivo ed equanime senza discriminare alcun interlocutore per ragioni legate al sesso, all'orientamento sessuale, all'età, alla nazionalità, allo stato di salute, alle opinioni politiche, alla razza e alle credenze religiose.
- **Trasparenza e Correttezza**
 - Comunicare in maniera trasparente, adottando una forma e un contenuto di facile comprensione e appropriato per i diversi interlocutori con i quali si relaziona.
 - Comunicare in modo corretto e fornendo informazioni complete.
 - Le informazioni, qualora sia previsto per legge o richiesto dai soggetti, devono essere trattate in forma riservata.
- **Efficienza ed Efficacia**
 - Svolgere il proprio compito in maniera professionale e responsabile per raggiungere gli obiettivi concordati in maniera efficace.
 - Rispettare l'orario ed avvertire tempestivamente se per malattia o motivi emergenti, non può presentarsi al lavoro:
 - Comunicare i giorni di assenza.
- **Dialogo**
 - Prendere decisioni dopo aver ascoltato e consultato i responsabili di progetto interessati.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Ricorso a sistemi di selezione acquisiti da SHALOM A.d.V. ente di 1^ classe accreditato all'Albo Nazionale NZ03078

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Buone capacità organizzative e relazionali;
- Capacità di problem solving;
- Esperienze e/o studi attinenti all'ambito sociale e/o turistico (laurea in scienze del turismo, laurea in marketing e management, laurea in scienze dell'educazione, laurea in sociologia, laurea in servizi sociali, ecc.);

- Conoscenza di una lingua straniera;
- Conoscenze informatiche e relative all'utilizzo di strumentazioni specifiche;
- Esperienza nell'ambito del volontariato.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- Gli operatori volontari iscritti all'Università degli Studi di Napoli "Federico II" potranno avere riconosciuti i Crediti Formativi Universitari (CFU) per le attività svolte nel progetto;
- Tirocini riconosciuti dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II";
- Certificazione Competenze – Obiettivo Napoli Onlus

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In aula si terranno i seguenti moduli di approfondimento

Modulo 1. VOLONTARIATO E SOCIALE

Modulo 2. TURISMO E TERRITORIO

Modulo 3. MARKETING E COMUNICAZIONE SOCIALE

Modulo 4. CULTURA E TURISMO

Modulo 5. ANIMAZIONE DI COMUNITA'

Modulo 6. EVENTI E FUNDRAISING

Modulo 7. PROGETTAZIONE SOCIALE

MODULO	ORE	FORMATORE
1- VOLONTARIATO E SOCIALE		
<ul style="list-style-type: none"> • LA LEGGE SUL VOLONTARIATO IN ITALIA • IMPORTANZA DEL VOLONTARIATO: IDEARE PROGETTI EDUCATIVI E DI PROMOZIONE SOCIALE (TECNICHE E STRUMENTI) • I SERVIZI SOCIALI E GLI ENTI PUBBLICI 	10	Renato Tuccia

MODULO	ORE	FORMATORE
2- TURISMO E TERRITORIO		
<ul style="list-style-type: none"> • LA DOMANDA E L'OFFERTA TURISTICA • IL PRODOTTO TURISTICO ED IL PACCHETTO TURISTICO; • LE LEVE DEL MARKETING TURISTICO; • GLI STAKEHOLDERS; • MARKETING TERRITORIALE • IL TURISMO SOCIALE • IL TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE • I BISOGNI "SOCIALI" DEL TURISTA • LA DOMANDA E L'OFFERTA DI TURISMO SOCIALE • IL RUOLO DELL'ENTE PUBBLICO NEL SETTORE TURISTICO 	15	Patrizia De Cicco

MODULO	ORE	FORMATORE
3 - MARKETING E COMUNICAZIONE SOCIALE		
<ul style="list-style-type: none"> • TECNICHE E TIPOLOGIE DI COMUNICAZIONE: (SOCIALE, TURISTICA) CANALI E STRUMENTI ONLINE ED OFFLINE • STRUMENTI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA SUL WEB: IMPOSTAZIONE E STESURA SITO WEB, PIANO EDITORIALE CANALI SOCIAL E PROGRAMMI DI GESTIONE, REALIZZAZIONE E IMPOSTAZIONE INSERZIONI 	15	Raffaele Martone

<ul style="list-style-type: none"> • STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E MATERIALI DI PROMOZIONE TURISTICA OFFLINE: IMPOSTAZIONE GRAFICA E TESTUALE DI BROCHURE E VIDEO PROMOZIONALI, LOCANDINE PER EVENTI, PRESENTAZIONI IN POWER POINT • ORGANIZZAZIONE RACCOLTA MATERIALI PROMOZIONE 		
--	--	--

MODULO	ORE	FORMATORE
4 – CULTURA E TURISMO	10	Fabiola Scognamiglio
<ul style="list-style-type: none"> • GLI ITINERARI TURISTICI; • VISITE GUIDATE; • GUIDA TURISTICA E ACCOMPAGNATORE TURISTICO; • ITINERARI SOCIO-CULTURALI 		

MODULO	ORE	FORMATORE
5 – ANIMAZIONE DI COMUNITA'	10	Roberta Marigliano
<ul style="list-style-type: none"> • LA COMUNITA' E LE SUE CARATTERISTICHE • REALTA' ASSOCIATIVE E ORGANIZZAZIONI SPONTANEE • ANIMAZIONE SOCIALE • EVENTI DI TURISMO SOCIALE 		

MODULO	ORE	FORMATORE
5 – EVENTI E FUNDRAISING	10	Francesca Liguori
<ul style="list-style-type: none"> • CHE COS'E' IL FUNDRAISING • LA SCELTA DEL TARGET E DEGLI STRUMENTI • IL FUNDRAISING PER I COMUNI • PRINCIPI E TECNICHE DI FUNDRAISING: cosa e come chiedere donazioni da individui, aziende e fondazioni. • L'ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI NELLA PROMOZIONE DEL TERRITORIO • LE SPONSORIZZAZIONI 		

MODULO	ORE	FORMATORE
6 – PROGETTAZIONE SOCIALE	15	Patrizia De Cicco
<ul style="list-style-type: none"> • ELEMENTI DI PROGETTAZIONE SOCIALE • LA LETTURA DEI BISOGNI • LA FORMULAZIONE DELLE PROPOSTE • IL PROGETTO DI TURISMO SOCIALE PERSONALIZZATO 		

Modulo A: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile"- erogata entro 90gg l'inizio del Servizio Civile.

ORE 6 – Docente: Fabrizio Sorrentino

Il modulo prevede di fornire al volontario esaurienti informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, nonché strumenti di primo soccorso.

Argomenti trattati:

- L'approccio alla prevenzione attraverso il D.lgs. 81/08 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento;
- I soggetti del Sistema di Prevenzione aziendale secondo il D.lgs. 81/08. I compiti, gli obblighi, le

- responsabilità civili e penali;
- Il Sistema Pubblico della prevenzione;
- Criteri e strumenti per la individuazione dei rischi:
 - 1) Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione;
 - 2) Principio di precauzione, attenzione al genere, clima delle relazioni aziendali;
 - 3) Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni;
- Gestione delle emergenze elementari;
- Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile;
- Informazione sui criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (linee guida regionali, linee guida CEE, modelli basati su check list, la norma UNI EN 1050/98, ecc.);
- Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio:
 - 1) Il piano delle misure di prevenzione adottate e da adottare;
 - 2) Il piano e la gestione del pronto soccorso;
 - 3) La sorveglianza sanitaria (definizione della necessità di sorveglianza sanitaria, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi);
 - 4) I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): criteri di scelta e di utilizzo;
 - 5) L'informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori neo-assunti (RSPP, RLS, RLST, addetti alle emergenze, aggiornamento periodico).

Modulo B:

Al termine del percorso i volontari faranno una valutazione finale del percorso formativo e per ciascuno di loro, grazie al supporto dei formatori e degli OLP, sarà elaborato il curriculum vitae, il bilancio di competenze, il piano di carriera.

DURATA DELLA FORMAZIONE:

85 ORE - il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% delle ore entro il terz'ultimo mese del progetto.